



*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE NORD-EST
DIREZIONE GENERALE

ALL'UFFICIO M.C. DI VENEZIA

ALL'UFFICIO M.C. DI ANCONA

ALL'UFFICIO M.C. DI VERONA

ALL'UFFICIO M.C. DI BOLOGNA

ALLA SEZIONE DI RIMINI DELL'UMC DI BOLOGNA

ALLA SEZIONE DI FERRARA DELL'UMC DI
BOLOGNA

ALLA SEZIONE DI RAVENNA DELL'UMC DI
BOLOGNA

ALLA SEZIONE FORLI'-CESENA DELL'UMC DI
BOLOGNA

ALL'UFFICIO M.C. DI PARMA

ALLA SEZIONE DI PIACENZA DELL'UMC DI PARMA

ALLA SEZIONE DI REGGIO EMILIA DELL'UMC DI
PARMA

ALLA SEZIONE DI MODENA DELL'UMC DI PARMA

AL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE
- DIVISIONE 7 - CED

AL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI
INFORMATIVI, STATISTICI E LA COMUNICAZIONE
- DIVISIONE 3

redazione.internet@mit.gov.it

e p.c.

AL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SIG. CAPO DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI
TERRESTRI, PERSONALE, AFFARI GENERALI E
PIANIFICAZIONE GENERALE
VIA CARACI 36 - 00157 ROMA

COMUNICAZIONE VIA E-MAIL

Oggetto: disposizioni operative per la revisione dei veicoli – circolare ministeriale prot. n° 8259, del 01/4/2015 e recente circolare ministeriale prot. 1113 del 13.5.2015.

Di seguito alla circolare in oggetto, recante "Procedure operative per la revisione dei veicoli", si fa sapere che il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli affari generali ed il personale, con nota prot. n° 1113, del 13/05/2015, nel rappresentare talune criticità legate alla mancata definizione, nella medesima circolare, degli effetti sulla possibile riduzione dei tempi di revisione, nel caso di presenza congiunta dell'operatore tecnico e di collaboratori, ha ritenuto, limitatamente a tali fini, di rinviare la definizione a regime ad un tavolo tecnico con le OO.SS., come peraltro da queste richiesto.

Nel frattempo, sia per venire incontro alle esigenze rappresentate dalle aziende interessate, sia per testare concretamente il sistema, il Capo Dipartimento ha consentito la possibilità di incrementare il numero dei veicoli prenotati per ciascuna seduta, in ragione della quantità e del profilo di personale di aiuto eventualmente disponibile.

Circa l'inquadramento professionale, il percorso formativo, le funzioni da svolgere e gli eventuali profili di responsabilità riconducibili a tali funzioni di supporto, non si rinvergono indicazioni specifiche ed è da ritenere che tali aspetti formeranno oggetto di valutazione ed approfondimento nel citato tavolo tecnico.

A tal fine ai Direttori Generali Territoriali è delegata la facoltà di emanare le indispensabili disposizioni per disciplinare opportunamente le procedure in oggetto nell'attuale fase transitoria, in vista della definizione a regime già delineata dalla circolare in oggetto.

Conformandosi ai chiarimenti ministeriali di cui sopra, si rettificano, dunque, le indicazioni impartite in materia dallo Scrivente con la direttiva prot. 49728 del 29.4.2015 e si dispone, in via temporanea e per garantire uniformità di gestione e di offerta di servizi sul territorio della scrivente Direzione, che sino a nuova disciplina, i Direttori degli Uffici M.C. in indirizzo diano disposizioni, agli uffici ricadenti nel territorio di competenza, affinché i turni operativi delle revisioni da effettuare in regime di art. 19 della Legge 870/1986 contemplino, in affiancamento all'operatore tecnico, se disponibile, anche personale di supporto.

Si vorranno rispettare i seguenti principi generali:

- nelle sedute programmate col solo operatore tecnico restano fissati i nastri operativi come articolati dalla richiamata circolare 8259 del 01.04.2015;
- nell'eventualità che l'ufficio disponga di risorse umane sufficienti alla formazione di una squadra composta dall'operatore tecnico e da 1 o 2 dipendenti di supporto, sarà possibile associare allo slot di base un ulteriore slot, secondo lo schema appresso riportato:

Durata della missione al netto del tempo di viaggio (Tempo tecnico di lavoro in regime di c/privato)	n° massimo di veicoli prenotabili nello slot aggiuntivo	
	con un collaboratore di supporto	con due collaboratori di supporto
3 h	2	4
4 h	3	6
5 h	4	8
6 h	5	10

dove nella prima colonna sono individuati i tempi tecnici di lavoro secondo le normali attuali capacità operative degli uffici e nella seconda colonna sono indicati il numero massimo di veicoli (senza distinzione di tipologia) prenotabili nello slot aggiuntivo reso disponibile proprio in ragione della presenza in squadra di uno o due collaboratori.

I Direttori degli UMC in indirizzo, anche per le Sezioni afferenti, dovranno tempestivamente effettuare una ricognizione del personale disponibile da inserire nell'attività operativa, provvedendo nel caso, alla formazione dello stesso, mediante affiancamenti sul lavoro; si precisa che gli affiancamenti dovranno avvenire in sedute operative presso le Stazioni di Controllo Autoveicoli degli Uffici per una durata minima complessiva di 3 giornate di lavoro.

I Direttori degli UMC in indirizzo relazioneranno, dopo un trimestre di applicazione, sulle risultanze delle attività di revisione in tal modo organizzate.

Si invitano i Direttori degli Uffici in indirizzo a dare ampia diffusione della presente a tutto il personale interessato all'attività di cui all'oggetto, avuto anche riguardo al corretto sistema di relazioni sindacali; si segnala inoltre l'opportunità che le disposizioni impartite siano portate a conoscenza anche dell'utenza.

La presente viene parimenti inviata anche alla Divisione 3 della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione in indirizzo (così come indicato nella missiva del Responsabile per la Trasparenza prot. 83 del 10.1.2014 e come successivamente specificato nella e-mail della Redazione Internet del 17.7.2014), al fine di ottenere la tempestiva pubblicazione della presente missiva priva di allegati, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ministeriale, alle sotto-sezioni "disposizioni generali" - "atti generali", in ottemperanza delle previsioni di cui all'artt. 8 e 12 del D.lgs. n. 33/2013.

A tale fine, si comunica che l'Ufficio richiedente la pubblicazione nel sito ministeriale è la DGT NE, diretta dallo Scrivente.

Si informa doverosamente di tutto quanto precede anche il Capo Dipartimento in indirizzo, cui era stato rivolto il quesito prot. 49229 del 28.4.2015 che, salvo contrario avviso, è da ritenersi oramai superato, a seguito delle disposizioni impartite con nota ministeriale prot. 1113 del 13.5.2015, cui lo Scrivente si è, con la presente, uniformato.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ing. Giovanni Lanati